

INFOBANDI 1 – 19 GENNAIO 2024

NEWSLETTER DI FINANZA AGEVOLATA

Con la presente informativa NK SRL STP desidera sottoporVi le novità in ambito finanza agevolata per il mese di gennaio.

Sommario:

- 1. Linea Simest fiere internazionali (in Italia e all'estero)**
- 2. Ricerca e Innova RL 2024**
- 3. Anticipazione Industria 5.0**

Qualora foste interessati e non aveste già un Vostro consulente di fiducia, Vi invitiamo a contattare il Dott. Luca Valotti o il Dott. Paolo Boatti di **LABECONOMICS**, la società del gruppo NK che si occupa di finanza agevolata. Potrete effettuare le opportune valutazioni della fattibilità e procedere con l'eventuale adesione alle iniziative descritte.

LABECONOMICS S.R.L.

valotti@labeconomics.it

Telefono 392 977 0154

boatti@labeconomics.it

Telefono 348 070 0930

SEDI OPERATIVE

Via Montello, 12/b, 25128 – Brescia

Via Roma, 84/b, 25049 - Iseo (BS)

1. Linea Simest fiere internazionali (in Italia e all'estero)

Per le tutte le imprese italiane è sempre più fondamentale espandere il proprio business nel mercato globale e quindi ricercare costantemente nuovi mercati di sbocco.

Grazie al processo di internazionalizzazione, le aziende italiane possono crescere ed aumentare la propria visibilità sui mercati esteri grazie alla partecipazione a specifiche fiere di settore.

A tal fine segnaliamo l'opportunità agevolativa fornita da SIMEST per promuovere la partecipazione delle imprese e del loro business a eventi internazionali.

L'agevolazione prevista copre il 100% dei costi (il 50% del contributo è erogato alla CONCESSIONE dell'aiuto) e prevede un finanziamento a tasso agevolato dello 0.464%.

Alcune imprese beneficiarie con determinati requisiti potranno richiedere anche un contributo a fondo perduto del 10% dell'importo dell'intervento agevolativo con un massimale di 100.000 euro

Ricordiamo che sono attive anche le altre linee Simest:

- **Transizione digitale o ecologica** per la realizzazione di investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologia, nonché per il rafforzamento patrimoniale dell'impresa;
- **Partecipazione a fiere internazionali**, mostre e missioni di sistema: per promuovere la partecipazione delle imprese e del loro business a eventi internazionali;
- **Inserimento mercati esteri**: per agevolare l'apertura di strutture commerciali permanenti all'estero;
- **Temporary Export Manager**: per supportare l'inserimento temporaneo di figure professionali specializzate in azienda;
- **E-Commerce**: per lo sviluppo di soluzioni e-commerce attraverso l'utilizzo di un market place o di piattaforme informatiche sviluppate in proprio;
- **Certificazioni e consulenze**: per agevolare consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa e l'ottenimento di certificazioni di prodotto, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica.

2.Bando Ricerca e Innova 2024 RL

È stata pubblicata la seconda edizione del bando “Ricerca & Innova”: le domande potranno essere presentate entro il 2 Febbraio 2024.

Ricordiamo che la Misura intende sostenere gli investimenti in ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo (anche digitale) da parte delle PMI lombarde al fine di promuovere l’innovazione tecnologica e digitale delle imprese.

La dotazione finanziaria è pari a 27,2 milioni di euro, comprensivi degli oneri di gestione del Fondo Ricerca & Innova.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le piccole e medie imprese regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci approvati

AGEVOLAZIONE

L’agevolazione viene concessa ed erogata fino all’80% delle spese ammissibili come da seguente prospetto:

- il 70% a titolo di finanziamento e il restante 10% a titolo di contributo;
- il 65% sotto forma di finanziamento e il restante 15% sotto forma di contributo per i soggetti beneficiari che si impegnano al momento dell’adesione al bando ad acquisire una certificazione di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel) non posseduta al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando;
- il 60% sotto forma di finanziamento e il restante 20% sotto forma di contributo per i progetti green, intesi come progetti afferenti alle priorità della S3 che concorrono agli obiettivi del Green Deal Europeo (come riportati all’allegato D.13.c del bando).

In ogni caso l’Intervento finanziario non potrà essere inferiore a 80.000€ e superiore a 800.000 €.

PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ossia:

a) le spese di personale;

- b) i costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- c) i costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- d) gli altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto;
- e) le spese generali supplementari calcolate come tasso forfettario pari al 15% delle spese di personale.

3. Anticipazione Industria 5.0

Il Piano previsto metterà in campo 4 miliardi di euro per la transizione 5.0 con l'obiettivo di incentivare progetti volti alla transizione ecologica delle imprese, per la riduzione del consumo dell'energia nei processi produttivi, la sostituzione dei combustibili fossili, la riduzione delle emissioni in atmosfera, il recupero di materie prime critiche, la circolarità dei processi produttivi attraverso un uso più efficiente delle risorse.

L'obiettivo è aggiornare in chiave green il vecchio piano per la transizione 4.0, finora focalizzato sulla trasformazione digitale delle imprese, che resterà comunque in vigore fino al 2025.

Sarà un decreto legge – la cui emanazione dovrebbe avvenire entro marzo 2024 – a regolare le modalità con cui le imprese potranno accedere agli incentivi.

Transizione 5.0 introdurrà 3 nuovi benefici per quegli investimenti in beni e attività che:

- generino risparmi energetici o apportino miglioramenti dell'efficienza energetica (con un finanziamento di 3.780 milioni)
- promuovano l'autoconsumo e l'autoproduzione energetica (con un budget di 1.890 milioni)
- prevedano la formazione nell'ambito della transizione ecologica (con un finanziamento di 630 milioni).

Saranno agevolabili le spese effettuate nel biennio 2024-2025 mentre è ancora da definire se vi sarà la possibilità di includere anche le spese effettuate nel primo semestre 2026 previo anticipo del 20% della spesa entro dicembre 2025.

Gli obiettivi minimi di riduzione dei consumi energetici saranno del 3% del fabbisogno aziendale o del 5% dei consumi di uno specifico processo (ad esempio la tornitura o l'imballaggio).

Sarà possibile ad esempio ottenere dei crediti di imposta a fronte di investimenti in:

- acquisto di beni strumentali materiali o immateriali 4.0
- acquisto di beni necessari per l'autoproduzione e l'autoconsumo da fonti rinnovabili (ad esclusione delle biomasse)
- spese per la formazione del personale in competenze per la transizione verde